

LA GIUNTA REGIONALE

- Visto il D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero) ed, in particolare l'art. 38 che prevede che l'effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l'attivazione di appositi corsi ed iniziative per l'apprendimento della lingua italiana;
- Richiamate le proprie precedenti deliberazioni n. 4595 in data 21 dicembre 2005 e n. 313 in data 8 febbraio 2008, concernenti l'approvazione dell'adesione della Regione all'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministero della Solidarietà Sociale per il finanziamento di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari adulti regolarmente presenti in Italia;
- Considerato che il Ministero, con nota n. 5117 del 12 novembre 2009, ha manifestato a tutte le Regioni e alle Province autonome il proprio intendimento di destinare parte delle risorse afferenti il Fondo per le politiche migratorie anno 2009, per un importo pari ad euro 4.500.000,00, alla promozione ed alla realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana – rivolti a cittadini extracomunitari regolarmente presenti nel territorio dello Stato italiano – strutturati in maniera tale da rispettare gli standard qualitativi idonei ad impartire i livelli di conoscenza A1, A2, B1, B2, C1 e C2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, contenuto nella Raccomandazione R (98)6 emanata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa in data 17 marzo 1998;
- Considerato che con la medesima nota è stato comunicato il piano di riparto delle risorse finanziarie statali destinate alle Regioni e alle Province autonome che, per la Regione Autonoma Valle d'Aosta, è di complessivi euro 152.632,00;
- Vista la nota prot. n. 39654 in data 27 novembre 2009 con la quale la Regione ha formalmente manifestato l'adesione all'iniziativa e considerato che i rapporti tra il Ministero e la Regione saranno disciplinati dall'apposito accordo di programma siglato a Roma il 22 dicembre 2009, prot. n. 41912 in data 22 dicembre 2009;
- Richiamato l'art. 3 dell'accordo di cui trattasi che prevede che il Ministero sostenga l'esecuzione del programma con un finanziamento di complessivi euro 152.632,00 che verrà erogato in due soluzioni mediante versamento sul conto di Tesoreria n. 305980, intestato alla Regione, presso la Banca d'Italia e che la prima rata, corrispondente al 60% del suddetto finanziamento, pari ad euro 91.579,20 sarà corrisposta ad avvenuta comunicazione dell'individuazione dei soggetti attuatori, accompagnata da una nota illustrativa degli interventi programmati in attuazione del presente accordo; la comunicazione dovrà essere effettuata entro nove mesi decorrenti da quella di registrazione del decreto ministeriale di approvazione; il saldo, nella misura del 40% del finanziamento previsto, pari ad euro 61.052,80, sarà corrisposto ad avvenuta acquisizione della relazione finale, della rendicontazione e delle risultanze del monitoraggio;
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3702 in data 18 dicembre 2009, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2010/2012, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali

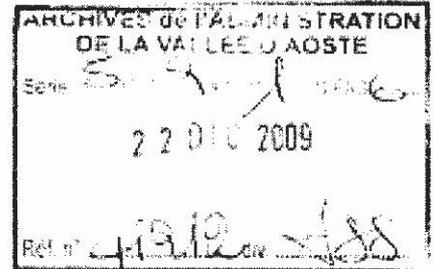
correlati, del bilancio di cassa 2010 e di disposizioni applicative;

- Precisato che la presente deliberazione è da ritenersi correlata all'obiettivo 173001 "1.8.1.10 - Interventi per servizi e provvidenze socio-assistenziali";
- Visto il parere favorevole rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, in vacanza del posto di Direttore della Direzione invalidità civile e assistenza agli immigrati dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 – comma 1 – lett. e) e 59 – comma 2 – della legge regionale n. 45/1995, sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- Su proposta dell'Assessore regionale alla sanità, salute e politiche sociali, Albert Laniece;
- Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare l'accordo, siglato a Roma il 22 dicembre 2009, tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari (minori e adulti) regolarmente presenti in Italia, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante;
2. di rinviare a successivi provvedimenti l'accertamento, l'introito e l'impegno della spesa del suddetto accordo di programma.

MV/



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
ACCORDO PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA
DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA
CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DESTINATO AI
CITTADINI EXTRACOMUNITARI (MINORI E ADULTI)
REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA.

L'anno duemilanove, il giorno 17 del mese di dicembre in Roma, presso il Ministero del Lavoro e della Politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione (codice fiscale 80237250586), nella sua sede di Via Fornovo n. 8, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nel contesto del presente atto indicato per brevità come "Ministero", rappresentato dal dr. Alessandro Lombardi, dirigente, in virtù del decreto di delega alla stipula del presente atto dell'11.12.2009 e la Regione Valle d'Aosta (codice fiscale 80002270074) con sede in Aosta, Piazza Deffeyes, 1, di seguito indicata per brevità come "Regione", rappresentata dal dr.ssa Ester Ronzani, dirigente dell'ufficio di rappresentanza della Regione a Roma, giusta delega del 14.12.2009 del dr. Ezio Garrone, coordinatore del Dipartimento Sanità, Salute e Politiche Sociali della Regione;

PREMESSO CHE

a fondamento del presente accordo stanno i sottoindicati atti che formano parte integrante e sostanziale dell'accordo stesso, quantunque al medesimo materialmente non allegati;

- l'art. 38 del d.lgs. 286/1998, testo unico in materia di immigrazione, prevede che l'effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato,

dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l'attivazione di appositi corsi ed iniziative per l'apprendimento della lingua italiana;

- il Parlamento europeo, con la Risoluzione sulle strategie e i mezzi per l'integrazione degli immigrati nell'Unione europea P6_TA(2006)0318 ha individuato tra le priorità dell'Unione europea la valorizzazione delle opportunità di istruzione e di apprendimento linguistico per gli immigrati e i loro discendenti, al fine di eliminare il divario in termini di risultati rispetto alle altre persone, riconoscendo, fra l'altro, che i figli degli immigrati, che studiano in una lingua diversa dalla loro e devono adattarsi a nuovi usi, possono incontrare difficoltà nel processo di apprendimento e problemi di adattamento e di inserimento nella società, "e che anche gli immigrati già altamente qualificati devono talvolta adeguarsi alle esigenze della società ospitante";

- con la sopracitata Risoluzione, il Parlamento europeo si è altresì dichiarato favorevole ai programmi d'integrazione adottati da taluni Stati membri che implicano un impegno reciproco dei paesi d'accoglienza e dei migranti e sono finalizzati ad una sensibilizzazione ai valori fondamentali dell'Unione europea. In particolare è stato sottolineato come tali programmi possano consentire al contempo l'apprendimento della lingua della società d'accoglienza e una conoscenza di base del funzionamento della società d'accoglienza;

- inoltre, il Parlamento europeo, con la risoluzione sull'immigrazione femminile, ruolo e posizione delle donne immigrate nell'UE P6_TA(2006)0437, ha invitato gli Stati membri ad "assicurare alle donne immigrate un'istruzione adeguata e solida attraverso corsi di

lingua e di informazione riguardo ai diritti umani, civili e sociali fondamentali e ai principi democratici del paese di accoglienza, il che renderà possibile a queste persone di integrarsi socialmente e con facilità nel paese di accoglienza e le proteggerà da discriminazioni in famiglia e nella società”;

- il Libro bianco sul futuro del modello sociale “La vita buona nella società attiva” individua nella conoscenza della lingua e della cultura italiana i requisiti minimi perché avvenga un’effettiva inclusione sociale;

- il Ministero con nota n. 5117 del 12.11.2009, ha manifestato a tutte le Regioni e alle Province autonome il proprio intendimento di destinare parte delle risorse afferenti al Fondo per le politiche migratorie anno 2009, per un importo pari ad € 4.500.000,00, alla promozione ed alla realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana - rivolti a cittadini extracomunitari regolarmente presenti nel territorio dello Stato italiano - strutturati in maniera tale da rispettare gli standard qualitativi idonei ad impartire i livelli di conoscenza A1, A2, B1, B2, C1 e C2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue contenuto nella Raccomandazione R (98)6 emanata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa in data 17.3.1998;

- con la medesima nota è stato comunicato il piano di riparto delle risorse finanziarie statali destinate alle Regioni e alle Province autonome;

- la Regione ha formalmente manifestato l’interesse all’iniziativa con nota n. 39654 del 27.11.2009;

- l’art. 15 della L. 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni ed

A handwritten signature in black ink is located on the right side of the page, partially overlapping a circular stamp. The signature is stylized and appears to be a personal name. The stamp is faint and circular, with some illegible text or a logo inside.

integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Tanto premesso tra le parti sopra individuate si conviene quanto segue

ARTICOLO 1

OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha per oggetto l'attivazione e la realizzazione di interventi volti a favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte dei cittadini extracomunitari (minori ed adulti) regolarmente presenti nel territorio regionale, con particolare riguardo ai minori di recente immigrazione e alle donne.

Il programma persegue le seguenti finalità:

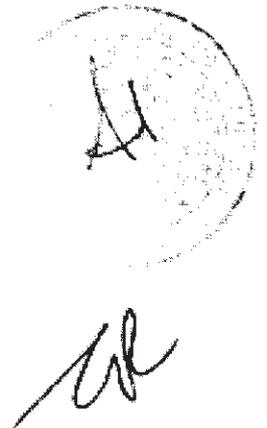
a) attivare un progetto in ambito regionale caratterizzato da azioni relativi ai settori:

- dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- della conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana;

b) promuovere l'acquisizione di certificazioni aventi valore ufficiale di attestazione di conoscenza della lingua italiana, secondo i modelli disciplinati dal Quadro comune Europeo di riferimento di cui alla Raccomandazione R(98)6 emanata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 17.3.1998, livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2.

La responsabilità attuativa del progetto è attribuita alla Regione che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate.

Le linee di attività ammesse al finanziamento statale saranno imputabili



a:

- 1) pubblicizzazione dell'iniziativa;
- 2) organizzazione e svolgimento dei corsi;
- 3) copertura del costo dell'esame, sostenuto su richiesta dei partecipanti ai corsi, per il rilascio, da parte degli Istituti a ciò preposti, dei certificati attestanti il livello di conoscenza linguistica acquisito.

ARTICOLO 2

DECORRENZA E DURATA DELL'ACCORDO

Il presente atto sarà vincolante per le parti solo dopo che il relativo decreto ministeriale di approvazione sarà stato registrato nei modi di legge.

Il presente accordo avrà durata di diciotto mesi decorrenti dalla comunicazione alla Regione dell'avvenuta registrazione del decreto di cui al precedente comma.

ARTICOLO 3

FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento di complessivi € 152.632,00 (centocinquantaduemilaseicentotrentadueeuro/00).

Il finanziamento di cui al precedente comma 1 sarà erogato in due soluzioni, mediante versamento sul conto di Tesoreria n. 305980, intestato alla Regione, presso la Banca d'Italia.

La prima rata, corrispondente al 60% del suddetto finanziamento, pari ad € 91.579,20 (novantunomilacinquecentosettantanoveeuro/20) sarà corrisposta alla Regione ad avvenuta comunicazione dell'individuazione



dei soggetti attuatori, accompagnata da una nota illustrativa degli interventi programmati in attuazione del presente accordo.

La comunicazione di cui al comma precedente dovrà essere effettuata entro 9 mesi decorrenti da quella di registrazione del decreto ministeriale di approvazione di cui all'articolo 2, secondo comma, pena decadenza dal finanziamento.

Il saldo, nella misura massima del restante 40% del finanziamento previsto, pari ad € 61.052,80 (sessantunomilacinquantadueeuro/80), sarà corrisposto ad avvenuta acquisizione della relazione finale, della rendicontazione e delle risultanze del monitoraggio, di cui all'articolo successivo.

ARTICOLO 4

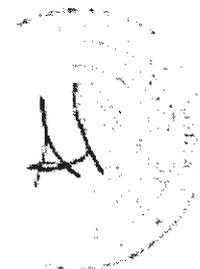
RELAZIONE FINALE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

La Regione si impegna a presentare la relazione finale inerente la descrizione dell'attuazione delle iniziative realizzate in esecuzione del presente accordo, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia del presente accordo.

La relazione finale di cui al comma precedente dovrà essere accompagnata dalle risultanze del monitoraggio sulle azioni realizzate e dalla rendicontazione delle spese sostenute in esecuzione del presente accordo, in conformità alle linee guida individuate dal Ministero.

ARTICOLO 5

MANCATA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA



A handwritten signature.

In caso di mancata attuazione dell'intero programma, la Regione sarà tenuta alla restituzione del finanziamento percepito.

In caso di mancata attuazione di parte del programma, la Regione sarà tenuta alla restituzione dell'importo, finanziato in prima soluzione, corrispondente alla parte del programma la cui utilizzazione non è stata documentata.

ARTICOLO 6

IMPEGNO DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna:

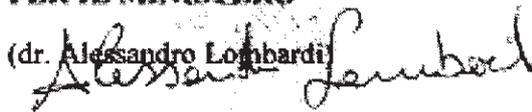
- a rispettare i termini concordati;
- ad attuare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione del progetto programmato;
- a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase di attuazione dell'accordo.

Il presente atto, redatto in tre originali, si compone di sette facciate.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

PER IL MINISTERO

(dr. Alessandro Lombardi)



PER LA REGIONE

(dr.ssa Ester Ronzani)

